

Siracusa. Il triste giorno dell'ultimo saluto al 19enne Paolo Munafò: "lacrime di una città"

"Versiamo oggi lacrime di una famiglia, di una comunità, di una città. Non vanno perdute ma portate al cospetto di Dio, sempre pronto verso chi si avvicina a Lui. Oggi è Paolo a celebrare la messa e la celebra per tutti". Sono le parole scelte da padre Silluzio durante l'omelia. In una gremita chiesa del Sacro Cuore, sono stati celebrati i funerali di Paolo Munafò, il 19enne che ha perduto la vita in seguito al grave incidente stradale avvenuto venerdì scorso in corso Gelone, a Siracusa. Ricoverato prima all'Umberto I e poi al Garibaldi di Catania, è spirato dopo due giorni trascorsi senza riprendere conoscenza.

"I giovani di fronte a questi eventi si interrogano sul senso della vita", ha detto ancora il celebrante. "La commozione è grande, palpabile. Il tempo ci sfugge veloce, il futuro non dipende da noi".

Tanti i ragazzi seduti tra i banchi della chiesa. Ci sono i compagni di scuola, con cui appena un mese fa Paolo festeggiava il diploma. E ci sono gli amici di sempre. Indossano magliette bianche con stampato il suo volto e la promessa che rimarranno sempre insieme.

Nelle prime file, quasi a proteggere la famiglia, i vertici provinciali dell'Arma dei Carabinieri, i colleghi del padre di Paolo, maresciallo della stazione di Belvedere. E poi tante persone che, con la loro presenza, hanno voluto manifestare vicinanza ad una famiglia colpita da questa tragedia.

Prima dell'inizio della cerimonia, padre Silluzio aveva invitato a non turbare ulteriormente la mamma ed il papà di Paolo, manifestando senza invadenza il loro cordoglio.

All'uscita del feretro, palloncini bianchi liberati in cielo. Un ideale pensiero rivolto lassù, per accarezza un ultima volta Paolo.

Siracusa. Intitolato ad Enzo Maiorca l'affaccio sul lungomare di Levante

E' stato uno dei momenti più toccanti della giornata che Siracusa ha voluto dedicare al "suo" re degli abissi, Enzo Maiorca: l'intitolazione dell'affaccio sul lungomare di Levante. Si trova accanto alla sede dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, la "casa" della tutela del mare e della sua biodiversità. Non una coincidenza come non è una coincidenza il fatto che a scoprire la targa che ricorda l'intitolazione ad Enzo Maiorca è stata la figlia, Patrizia, oggi alla guida dell'Amp. Accanto a lei, il sindaco Francesco Italia. Il Comune ha organizzato insieme al consorzio Plemmirio la giornata dedicata al ricordo dello storico primato mondiale centrato il 30 luglio del 1988 da Enzo Maiorca, sceso in apnea in assetto variabile fino all'allora inarrivabile profondità di 101 metri.

Nel panoramico slargo dell'affaccio Maiorca sono state piazzate delle panchine, quattro, per godere della serenità di quel panorama, quella vista sul blu per tenere, come invitava Enzo Maiorca, sempre "prua a mare".

Siracusa. Prevenire la pedofilia, numero verde per chi “teme” di poter abusare di minori

E' una iniziativa unica in Italia, presentata dall'associazione "Padre Massimiliano Maria Kolbe" onlus che ha lanciato oggi una campagna per poter intercettare coloro che "temono" di potere abusare di minori. L'associazione interviene, attraverso un numero verde, con un percorso di primo sostegno psicologico ed un percorso curativo che possa eliminare la tendenza alla pedofilia e all'abuso. L'obiettivo è tutelare i minori.

Realizzato uno spot che sarà veicolato tramite i canali social e le emittenti televisive che vorranno trasmetterlo. La campagna prevede anche la diffusione di materiale cartaceo. E' attivo da oggi il numero verde gratuito 800 111 686 al quale risponderà un team di specialisti psicologi 24 ore su 24, garantendo l'anonimato. L'invito è non lasciare che i pensieri si trasformino in azione.

Lo spot video è stato realizzato da Fabio Fortuna, che si è occupato delle riprese e del montaggio; Sandro Faro, autore delle musiche; l'attrice Doriana La Fauci, e infine Sebastiano Aglianò che ha coordinato gli studenti dell'Accademia del Dramma Antico che hanno gratuitamente prestato la loro voce.

L'ultima mossa per iscriverne in D il Siracusa: il Comune chiede una proroga alla Figc

L'ultima speranza per l'iscrizione in Serie D del Siracusa è affidata ad una richiesta di proroga dei termini che il Comune ha inviato alla Figc. Il sindaco Francesco Italia ha posto la firma in calce e fatto partire l'istanza. E' una mossa quasi disperata, un tentativo che comunque andava fatto.

“Alla luce di tutto quello che è accaduto nelle ultime ore, abbiamo chiesto in via del tutto eccezionale un differimento dei termini per consentire l'iscrizione del Siracusa. In ogni caso, rispetteremo la decisione della Federazione”. Lo ha detto il primo cittadino durante una conferenza stampa convocata in tarda mattinata per illustrare la situazione. Al suo fianco, il dirigente Enzo Miccoli. “Siamo appesi ad una speranza”, dice ancora il sindaco che si è detto profondamente dispiaciuto per la delusione dei tifosi. “Deve comunque partire da qui una nuova stagione per il calcio a Siracusa. Il progetto di ripartenza deve essere serio e professionale, oppure è inutile parlare di calcio solo per provocare danni e delusioni”, sentenza.

Francesco Italia ha poi spiegato il perchè della riapertura dei termini del bando rivelando che la proposta presentata da Travagin era incompleta nonostante una integrazione ed a rischio esclusione. “Una cosa che l'imprenditore a noi non aveva detto era che a marzo 2019 era stato inibito per un anno dal Tribunale Federale Territoriale. Una situazione di incompatibilità per la partecipazione al bando per il Siracusa. Ma non era l'unica cosa poco chiara. Ci ha rivolto accuse inaccettabili, ne risponderà nelle sedi opportune”.

Da Travagin allo Zurich Capital Funds, come ci si è arrivati? Lo spiega lo stesso sindaco Francesco Italia. “Visto che il bando rischiava di chiudersi senza risultato felice per il Siracusa, è chiaro che da sindaco mi sono attivato per come ho potuto. Ed ho fatto anzitutto riferimento a chi ha partecipato a Palermo”. Ci sarebbero stati contatti con Ferrero e il suo gruppo, il gruppo Messina e con lo Zurich. Il poco tempo a disposizione non ha agevolato la causa azzurra. “Aspetto comunque i responsabili italiani dello Zurich Capital Funds qui a Siracusa per verificare le loro reali intenzioni, anche per ripartire da zero. Li ringrazio intanto per aver partecipato”.

Siracusa. La Fonte Aretusa apre al pubblico: acqua e mito per un viaggio antico

Concluso l'intervento di adeguamento strutturale e funzionale del sito, la Fonte Aretusa apre al pubblico il prossimo 6 agosto con un percorso di visita che consente di ammirarne dall'interno la bellezza, accompagnati dalle voci italiane di Isabella Ragonese, Sergio Grasso e Stefano Starna. L'audioguida è disponibile anche in lingua inglese, francese, spagnola e cinese.

Il percorso di visita restituisce l'emozione di un “viaggio” accanto allo specchio di acqua dolce popolato dai papiri nilotici e da animali acquatici, donati dai siracusani come devozione a una mitologia lontana dalle moderne religioni, superando le difficoltà di accedervi e permettendo di compiere una specie di percorso devozionale in piena sicurezza.

È il primo risultato del progetto di valorizzazione elaborato da Civita Sicilia come concessionario del Comune di Siracusa con la collaborazione della Fondazione per l'Arte e la Cultura Lauro Chiazzese. Il progetto, elaborato e diretto per la parte architettonica da Francesco Santalucia, Viviana Russello e Domenico Forcellini, ha visto la collaborazione della Struttura Didattica Speciale di Architettura di Siracusa e si è avvalso della consulenza scientifica di Corrado Basile, Presidente dell'Istituto Internazionale del papiro – Museo del Papiro.

“L'apertura della Fonte Aretusa è un traguardo a cui guardavo da tempo – afferma il Sindaco di Siracusa Francesco Italia – Attraverso un bando pubblico abbiamo individuato un partner privato serio e competente come Civita, insieme al quale tra pochi giorni renderemo visitabile per i cittadini e i turisti un luogo simbolo dell'identità siracusana. Nell'attesa, tutti possono già ammirare i primi risultati guardando i papiri della Fonte riportati a nuovo splendore con la consulenza di Corrado Basile. Il prossimo passo sarà la riapertura dell'Acquario comunale”.

Siracusa. Una giornata per Enzo Maiorca: 31 anni fa il record mondiale di apnea

Un momento storico: 31 anni fa Enzo Maiorca si immergeva in apnea fino a 101 metri di profondità. Fu record mondiale. Era il 30 luglio 1988. Martedì prossimo, 30 luglio 2019, Siracusa ricorderà uno dei suoi più illustri figli, non solo per le imprese sportive per cui si è guadagnato l'indiscusso titolo

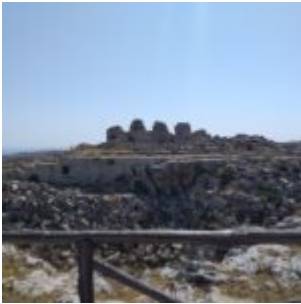
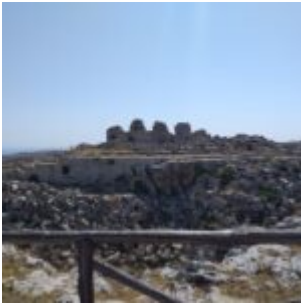
di recordman, ma per l'impegno che per tutta la vita lo ha caratterizzato per la tutela e la valorizzazione del mare, il suo mare innanzitutto. Sarà una giornata che vedrà iniziative diverse, per tutta la giornata. Il culmine, in serata quando sarà inaugurato l'Affaccio Maiorca. A lui, infatti, sarà dedicato l'affaccio sul mare di Ortigia adiacente all'ingresso della sede del consorzio di gestione dell'area marina protetta del Plemmirio, vicino al Castello Maniace. I dettagli della giornata dedicata all'anniversario del record mondiale di Maiorca sono stati illustrati questa mattina nella sala conferenza del consorzio, dalla presidente, Patrizia Maiorca e dal sindaco, Francesco Italia.

Siracusa. Torna fruibile il Castello Eurialo, un piano per garantire continuità

Sembra "riemerso" dai rovi e dalla vegetazione spontanea che lo sommergeva il Castello Eurialo di Belvedere. Questa mattina si presentava come le immagini che vi mostriamo in galleria testimoniano. Mancano pochi giorni alla sua riapertura al pubblico. Ultimati- mancano solo gli ultimi dettagli- gli interventi di manutenzione straordinaria affidata ai Forestali (32 operai-uomini e donne- e 24 giorni di lavoro). Ad illustrare i dettagli dell'iniziativa e le prospettive per il futuro, immediato e a medio termine, l'assessore regionale all'Agricoltura, Edy Bandiera e il direttore del Parco Archeologico, Calogero Rizzuto, con un avvio di sinergia che potrebbe diventare la garanzia di apertura e gestione del Castello Eurialo e di altri siti archeologici "minori" del territorio, ancora chiusi al pubblico. La fortezza di epoca

greca, unica nel suo genere, torna al suo antico splendore dopo una lunga e complessa vicenda che lo ha tenuto, fino ad oggi, chiuso. L' "ingranaggio" individuato, con la Regione da una parte, il Parco dall'altro, dovrebbe funzionare anche per altri siti cosiddetti "minori". Interventi già al Tempio di Giove. Per garantire la manutenzione dei siti è in previsione un tavolo tecnico, chiesto proprio questa mattina da Rizzuto all'assessore Bandiera. Servirà per individuare le strade giuste per poter gestire , in particolar modo, la manutenzione dei siti , in maniera opportuna senza che i forestali vengano, però, distolti dagli interventi boschivi. In parte la manutenzione potrebbe essere affidata ad alcune ditte esterne. Per altri interventi, si ricorrerebbe, invece, proprio ai forestali. Occorrerà fare bene i conti, ovviamente. E occorrerà entrare nel cuore degli aspetti organizzativi. Prospettive anche per Villa Reimann. La convenzione proposta dal Comune sembra trovare d'accordo l'assessore Bandiera, anche se in questo caso non si fanno previsioni precise sulla tempistica. Emerge, intanto, una necessità, su cui il Comune potrebbe fare la propria parte: una navetta che colleghi direttamente al Castello Eurialo, magari da unire al resto del percorso legato al Parco Archeologico.





Il video della rocambolesca fuga del rapinatore braccato a Belvedere dai carabinieri

L'incredibile pomeriggio di Belvedere, frazione di Siracusa, alle prese con una rapina alle Poste e la disperata (e non riuscita) fuga del rapinatore. Nelle immagini riprese da un testimone oculare e pubblicate su Facebook, le operazioni di soccorso ad un ostaggio che ha accusato un malore e poi, nella parte alta dello schermo, il corri corri per acciuffare il rapinatore: un 34enne calabrese. Fuga in campagna, tra piante, rovi e ruzzoloni. Poi l'arresto: si era arrampicato su di un albero pur di sfuggire ai carabinieri alle sue calcagna.

Nuovo ospedale, Progetto Siracusa: “tre strade per costruirlo”

Tre strade per giungere alla costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. Le ha indicate il capogruppo di Progetto Siracusa, Ezechia Paolo Reale, nel corso di una conferenza stampa durante la quale ha spiegato i motivi che hanno convinto il movimento politico a disertare il Consiglio aperto di lunedì scorso (“solo chiacchiere”) e la posizione circa la scelta di una area dove costruire il nuovo ospedale. Si è anche discusso della recente delibera della giunta regionale e dell’apertura fiduciosa di Progetto Siracusa verso la promessa qualifica di Dea di II livello.

Siracusa. Piove, la strada come un “toboga” in Ortigia: video virale

La pioggia che ha battuto Siracusa e la sua provincia nel primo pomeriggio non ha causato solo guasti. Per qualcuno è diventata occasione di insolito divertimento, tra l’ilarità dei passanti.

Prendendo alla lettera la famosa frase secondo cui quando piove le strade del capoluogo diventano fiumi, un ragazzo ha voluto provare l’effetto scivolo lungo la discesa di via Pompeo Picherali, tra piazza Duomo e la fonte Aretusa.

Si è disteso su di una tavola, come i boogey americani, per

poi farsi trascinare come se fosse sullo scivolo di un acquapark.

Il video, comparso sui social, è divenuto presto virale. Fino ad arrivare sulla pagina de I Tiranni, luogo di ritrovo delle migliori ironie siracusane.

[Clicca qui per il video.](#)